

Stagione Sportiva 2022/2023

Comunicato Ufficiale N. 986

- 1. COMUNICAZIONI DELLA F.I.G.C.**
- 2. COMUNICAZIONI DELLA L.N.D.**
- 3. COMUNICAZIONI DELLA DIVISIONE CALCIO A CINQUE**

3.1. CAMPIONATO NAZIONALE SERIE A FEMMINILE – PLAYOFF SCUDETTO

Si pubblica, in allegato, il Regolamento dei PLAYOFF del Campionato Nazionale di Serie A Femminile per l'assegnazione del Titolo di Campione d'Italia 2022/2023.

Con successivo Comunicato Ufficiale verrà pubblicato il rituale programma gare e la relativa programmazione televisiva.

Publicato in Roma ed affisso all'albo della Divisione Calcio a Cinque il 28/04/2023.

IL SEGRETARIO
Fabrizio Di Felice

IL PRESIDENTE
Avv. Luca Bergamini

REGOLAMENTO PLAYOFF 2022/2023

I Partecipazione, Doveri e Obblighi

Articolo 1

Partecipazione

- 1.01 Partecipano ai Playoff per l'assegnazione del titolo di Campione d'Italia Femminile 2022/2023 le otto Società classificate dal 1° all'8° posto della stagione regolare. (C.U. n. 1 del 19.07.2022 – C.U. n 46 del 16.09.2022 - ART. 51 NOIF)

Doveri e obblighi

- 1.02 Le Società realizzeranno le migliori condizioni possibili per lo svolgimento dei Playoff in conformità alle normative federali e di Lega.
- 1.03 Le Società partecipanti si impegnano a svolgere gli incontri della competizione nel rispetto del presente Regolamento.
- 1.04 Le Società si impegnano ad osservare i principi di Fair Play.

II Coppa e Medaglie

Articolo 2

Coppa e Medaglie

- 2.01 Alla Società Campione d'Italia 2022/2023 sono assegnate una coppa e venticinque medaglie d'oro; una targa e venticinque medaglie d'argento saranno assegnate alla Società seconda classificata.

Scudetto tricolore

- 2.02 La Società vincente i Playoff è proclamata vincente del Campionato ed acquisisce il titolo di "Campione d'Italia". La Società "Campione d'Italia" è autorizzata a fregiarsi, sulle maglie di gara per tutta la durata della stagione sportiva successiva, dello scudetto tricolore.

III Organizzazione – Responsabilità

Articolo 3

Organizzazione

- 3.01 La Divisione Calcio a Cinque potrà adottare tutte le decisioni concernenti il presente Regolamento al fine di assicurare il miglior andamento dei Playoff.

Responsabilità delle Società partecipanti

- 3.02 Le Società sono in ogni caso responsabili del comportamento delle proprie giocatrici, dirigenti, membri della Società, tifosi e di ogni altra persona svolgente una funzione per loro conto prima, dopo e durante gli incontri, secondo le norme federali e di Lega.

IV Formula

Articolo 4

Formula

- 4.01 La formula dei Playoff è fissata dal C.U. n. 46 del 19.09.2022.

Giorni e orari di gara

- 4.02 La Divisione si riserva di variare le date e l'orario indicato nel C.U. n. 46 del 16.09.2022 in relazione a qualsiasi esigenza televisiva e organizzativa.
- 4.03 L'orario di inizio per le gare dei Playoff è fissato per le **19.00**.

V Rifiuto di giocare, partite abbandonate o non disputate a causa di una Società

Articolo 5

- 5.01 Una Società che partecipa ai Playoff ha l'obbligo di giocare tutte le partite in cui è coinvolta.
- 5.02 Fermo restando le ulteriori sanzioni che adatteranno gli Organi di Giustizia Sportiva anche a carico di Società e tesserati in caso di rinuncia e/o ritiro a giocare in una gara dei Quarti di Finale e/o Semifinale da parte di una Società, tenuto conto delle disposizioni di cui all'art. 53 delle NOIF, la stessa verrà esclusa dal proseguimento dei Playoff. La Società rinuncia anche a ricevere eventuali contributi e/o premi della Divisione, disposti nel corso della stagione 2022/2023.
- 5.03 Nei casi previsti al precedente paragrafo oltre alle conseguenze sportive ed economiche previste dalle NOIF è fissata l'ammenda minima di 4.000,00 euro. Gli Organi di Giustizia Sportiva possono adottare ulteriori sanzioni.

Articolo 6

Obbligo di raggiungere il Comune sede della gara e causa di forza maggiore

- 6.01 Con riferimento all'art. 55 delle NOIF le Società hanno l'obbligo di raggiungere il Comune sede delle gare di Playoff il giorno prima della disputa delle stesse.
- 6.02 La declaratoria della causa di forza maggiore compete agli Organi di Giustizia Sportiva della FIGC con le procedure di cui al successivo art.12.02. (termini abbreviati) (All.1)
- 6.03 Qualora una partita, per causa di forza maggiore, sia interrotta prima dello scadere del tempo regolamentare o durante i tempi supplementari, l'incontro, in linea di principio, dovrà essere giocato entro le 48 ore successive.
- 6.04 La Divisione si riserva di variare di 24 ore le gare successive connesse alla gara interrotta per cause di forza maggiore.

VI Palloni di gara - Principi di protocollo e organizzazione gara

Articolo 7

Palloni

- 7.01 Come disposto dal C.U. N.1 del 19.07.2022 verranno utilizzati palloni di giuoco ufficiali, in linea con l'obbligatorietà del pallone unico ivi contemplata.

Articolo 8

Principi di protocollo e organizzazione gara Disposizioni di gara e allenamenti

8.01 Dovranno essere osservate le seguenti disposizioni

a) **INGRESSO NEL RECINTO DI GIOCO**

L'ingresso nel recinto di giuoco, negli spogliatoi, e nel rettangolo di giuoco è riservato esclusivamente alle persone indicate nella distinta presentata all'arbitro prima della gara secondo quanto previsto all'art. 66 delle N.O.I.F.

Tutte le persone ammesse nel recinto di giuoco, debbono essere identificate dall'arbitro mediante documento personale di riconoscimento.

La Divisione Calcio a 5 può autorizzare l'ingresso nel recinto di giuoco, nel riscaldamento pre-gara, fino ad un massimo di 5 (cinque) componenti aggiuntivi la Delegazione indicata nella distinta gara, previa richiesta da parte della Società interessata.

Tali prescrizioni acquisiscono particolare significato in occasione delle gare ove vi sia l'utilizzo del campo della Divisione, in quanto i danni che i non autorizzati dovessero procurare alla struttura del campo smontabile ricadranno sotto la responsabilità della Società ospitante.

b) **TUTELA ORDINE PUBBLICO in occasione delle gare**

Si richiama il disposto dell'art.62 delle N.O.I.F.

Si riporta ai soli fini di memoria il comma 2, 2 Bis e 5, del predetto art.62

"2. Le Società sono responsabili del mantenimento dell'ordine pubblico sui propri campi di giuoco e del comportamento dei loro sostenitori anche su campi diversi dal proprio.

2 bis È vietato introdurre e/o utilizzare negli stadi e negli impianti sportivi materiale pirotecnico di qualsiasi genere, strumenti ed oggetti comunque idonei ad offendere, disegni, scritte, simboli, emblemi o simili, recanti espressioni oscene, oltraggiose, minacciose, incitanti alla violenza o discriminatorie per motivi di razza, di colore, di religione, di lingua, di sesso, di nazionalità, di origine territoriale o etnica, ovvero configurati propaganda ideologica vietata dalla legge o comunque inneggiante a comportamenti discriminatori.

5. L'arbitro, ove rilevi la completa assenza di responsabili al mantenimento dell'ordine pubblico, può non dare inizio alla gara".

c) **POTERI E DOVERI dell'arbitro in ordine all'inizio, alla prosecuzione o alla interruzione delle gare**

1) Si richiama il disposto dell'art.64 delle N.O.I.F.

Si riportano ai soli fini di memoria i commi 2 e 3 del predetto art.64.

"2. L'arbitro deve astenersi dall'iniziare o dal far proseguire la gara, quando si verificano fatti o situazioni che, a suo giudizio, appaiono pregiudizievoli della incolumità propria, dei propri assistenti o delle giocatrici, oppure tali da non consentirgli di dirigere la gara stessa in piena indipendenza di giudizio, anche a seguito del lancio di oggetti, dell'uso di materiale pirotecnico di qualsiasi genere o di strumenti ed oggetti comunque idonei ad offendere. L'arbitro ha facoltà di far proseguire la gara, proforma, esclusivamente per fini cautelativi o di ordine pubblico.

3. È fatto obbligo all'arbitro di astenersi dal dare inizio o dal far proseguire la gara, qualora, anche al di fuori del verificarsi dei fatti o delle situazioni previste al precedente comma, si siano introdotte nel recinto di giuoco persone la cui presenza non sia consentita dalle disposizioni federali. In tal caso, impregiudicato ogni successivo giudizio da parte degli organi disciplinari, la gara non iniziata o sospesa deve essere disputata secondo le disposizioni delle Leghe o dei Comitati competenti".

2) Si richiama l'attenzione sul fatto che al termine della gara gli spettatori non dovranno accedere al rettangolo di giuoco prima che gli arbitri, giocatrici e dirigenti abbiano fatto rientro negli spogliatoi.

L'eventuale inosservanza verrà menzionata dall'arbitro e/o dal commissario di campo per le valutazioni di carattere sanzionatorio, anche pecuniarie, a carico delle Società, salvo ulteriori provvedimenti.

3) Si segnala che tutti i tesserati, espulsi o allontanati dal terreno di giuoco nel corso della gara a seguito di provvedimento disciplinare, devono permanere fino alla fine dell'incontro nella zona degli spogliatoi.

L'eventuale inosservanza verrà menzionata dall'arbitro e/o dal c.d.c. nel referto per le valutazioni di carattere sanzionatorio a carico del tesserato e della Società d'appartenenza.

4) Si rammenta che durante lo svolgimento del gioco possono essere trasmesse nell'impianto esclusivamente comunicazioni di servizio e di sicurezza nonché messaggi relativi ai cambiamenti del risultato ed alle sostituzioni.

d) **DISTINTE DI GARA**

Entrambe le squadre dovranno compilare elettronicamente dall'apposita Area Società le distinte gara che dovranno consegnare all'arbitro almeno 60 minuti prima del calcio d'inizio. Qualora la distinta di gara non fosse compilata e consegnata in tempo, l'arbitro menzionerà tale fatto sul referto per le sanzioni da parte degli Organi di Giustizia Sportiva. Nel caso di specie l'Organo di Giustizia Sportiva adotterà la sanzione minima di euro 500,00.

e) **TEMPO DI ATTESA**

Con riferimento all'art.54 delle NOIF e alla Regola 7 del Regolamento di giuoco, nelle gare dei Playoff il tempo di attesa è fissato in 5 minuti.

f) **ALLENAMENTI**

Le Società partecipanti sono autorizzate ad allenarsi nell'impianto in cui verrà disputata la partita il giorno prima delle gare.

È consentito di svolgere una sessione di allenamento della durata minima di 50 minuti e che non potrà comunque superare 90 minuti.

Le Società ospitanti dovranno far pervenire entro 72 ore dalla gara alla Divisione Calcio a Cinque e in copia all'altra Società l'orario di inizio dell'allenamento che dovrà prevedersi tra le ore 16.00 e le ore 19.00 del giorno antecedente la gara.

In difetto della predetta comunicazione e/o della disponibilità dell'impianto è addebitata una ammenda pari a euro 1.500,00.

PALLONI PER ALLENAMENTI E RISCALDAMENTO PRE-GARA

g) Per le gare e le sessioni di allenamento eventualmente previste nell'impianto di gara, i palloni ufficiali devono essere forniti dalla Società di casa. I palloni usati per le sessioni di allenamento e per il riscaldamento pre-gara devono essere identici a quelli usati per la gara.

La Società di casa deve fornire alla Società ospitata almeno 10 palloni per la sessione di allenamento e per il riscaldamento pre-gara

In difetto della messa a disposizione dei palloni per l'allenamento e per il riscaldamento pre-gara è addebitata una ammenda pari a euro 1.000,00.

MEDIA

- h) Le gare di Semifinale e Finale Scudetto sono interessate dalla programmazione televisiva secondo le comunicazioni della Divisione Calcio a Cinque. La Società ospitante si occupa dell'accREDITO dei media secondo quanto previsto dalle normative LND: i giornalisti e collaboratori di Sky Sport, in qualità di Official Broadcasters, così come i componenti dell'Ufficio Stampa della Divisione Calcio a Cinque sono automaticamente accREDITATI. Alla Società ospitante è inoltre richiesta la predisposizione di uno spazio riservato ai telecronisti (min. 2 postazioni, tavolo misure minime 150 cm x 50 e prese elettriche) in zona centrale, possibilmente rialzata rispetto al terreno di gioco, così come di una tribuna stampa per i giornalisti accREDITATI secondo le procedure previste dalle normative LND. Postazione telecronaca e tribuna stampa dovranno essere chiaramente delimitate rispetto alle aree occupate dal pubblico e l'accesso dovrà essere regolamentato, oltre che dalle procedure di accREDITO, dalla consegna di un Pass Media. Si rammenta che per la tribuna stampa è fatto obbligo di sedie e tavoli d'appoggio che permettano il corretto svolgimento dell'attività lavorativa, così come di una connessione Wi-Fi e di prese elettriche. Alla società ospitante è fatta richiesta di allestimento di una Sala Stampa per le conferenze pre e post gara: tale Sala Stampa dovrà essere allestita con un tavolo/podio di almeno 3 postazioni per gli intervistati, più sufficienti sedute per i media accREDITATI.

Per le modalità di effettuazione delle riprese di gare interessate da diretta televisiva, così come per le riprese prima del calcio d'inizio e quelle durante la gara, vige quanto predisposto dal Regolamento Media, pubblicato con C.U. 1518 nel Capitolo 3 - Sezioni III - IV - V.

In riferimento a quanto già previsto dal Regolamento Media, pubblicato con C.U. 1518, nel Capitolo 3 - Sezione Sanzioni Economiche per gare interessate da diretta TV, la mancata fornitura della distinta ufficiale della squadra, con quintetto iniziale entro 45' dall'inizio della gara comporta l'ammenda di euro 500,00 e il rifiuto da parte dei tesserati di riprendere i time-out con telecamere e microfono dedicato comporta l'ammenda di euro 500,00 per ciascun time-out.

VII Partecipazione delle giocatrici

Articolo 9

- 9.01 A ogni effetto si richiama quanto disposto dal C.U. n. 1 del 19.07.2022.

VIII Divise di gara di giocatrici ed allenatori/allenatrici

Articolo 10 Colori

- 10.01 Si rammenta che agli effetti della normativa federale e di Lega la squadra prima nominata deve considerarsi squadra di casa.

Si rammenta la previsione in materia per il campionato nazionale di Serie A Femminile di cui al C.U. n. 1 del 19.07.2022.

Divisa di gara Numeri delle maglie da gioco

- 10.02 Tenuto conto delle vigenti norme federali le Società dovranno utilizzare le maglie contrassegnate dal n.1 al n. 99 e potranno inserire nella parte posteriore il cognome della giocatrice. La maglia n. 1 può essere utilizzata solo da uno dei portieri. Nel caso nessuno dei portieri indossi il numero 1 questo non potrà essere indossato da nessuna giocatrice di movimento.

Logo Divisione

- 10.03 Un badge con il logo della Serie A Femminile deve apparire sulla zona libera della manica destra della maglia. Nel caso di specie l'organo di giustizia sportiva adotterà la sanzione minima di euro 500,00.

Allenatori/Allenatrici

- 10.04 Gli allenatori, in tutte le gare dei Playoff dovranno indossare la giacca e la cravatta o in alternativa una tuta sociale recante il logo della Società. Le Allenatrici in tutte le gare dei Playoff dovranno indossare casual business o in alternativa una tuta sociale recante il logo della Società. Qualora un allenatore/allenatrice contravvenisse alla disposizione di cui al presente articolo, il direttore di gara menzionerà tale fatto sul referto per le sanzioni da parte degli Organi di Giustizia Sportiva. Nel caso di specie l'organo di giustizia sportiva adotterà la sanzione minima di euro 300,00.

IX Antidoping

Articolo 11

- 11.01 Le gare dei Playoff sono oggetto, come gli incontri della stagione sportiva, a controlli antidoping. Si rammenta che la normativa antidoping è disponibile su www.divisionecalcioa5.it nella sezione specifica ed in ogni caso su www.settoretecnico.figc.it, www.coni.it nelle relative sezioni.

X Disciplina sportiva

Articolo 12

Disciplina Sportiva

- 12.01 La disciplina sportiva è riferita agli Organi di Giustizia Sportiva della FIGC.

Presentazione di reclami e appelli

- 12.02 Trattandosi di manifestazione a rapido svolgimento al fine di assicurare il regolare svolgimento dei Playoff le modalità procedurali in uno con le necessarie abbreviazioni dei termini sono fissate dal comunicato ufficiale FIGC n. 148/A del 21.03.2023 che si allega (All.1)

XI Impianti

Articolo 13

Capienza e dimensioni

Quarti di Finale e Semifinali

- 13.01 Secondo quanto fissato dal Regolamento Impianti Sportivi pubblicato con C.U. n. 369 del 03.12.2018 lo svolgimento delle gare di Playoff dei Quarti di Finale dovranno svolgersi in impianto con capienza pari ad almeno 1.000 spettatori.
- 13.02 In deroga alla previsione di cui al punto 13.01 il Consiglio Direttivo della Divisione nella riunione del 3 aprile 2023, ha fissato che per la stagione sportiva 2022/2023 le gare valevoli per i Quarti di Finale e per le Semifinali possono svolgersi nell'impianto utilizzato per la stagione regolare.

XII Gare di Finale

Articolo 14

Per le gare di Finale atteso quanto disposto precedentemente sono fissate le ulteriori disposizioni di seguito indicate:

Capienza e dimensioni

- 14.01 Secondo quanto fissato dal Regolamento impianti sportivi pubblicato con n. 369 del 03.12.2018 lo svolgimento delle gare di Finale dovranno svolgersi in impianto con capienza pari ad almeno **1000 spettatori**. La capienza dovrà risultare da apposito verbale della Commissione di vigilanza o da autorizzazione equipollente rilasciata da pubbliche autorità.
- 14.02 Per le gare della Finale non sono consentite strutture presso/tenso statiche.
- 14.03 Gli impianti delle gare di Finale dovranno avere uno spazio libero a terra di metri 43.40X23. Le misure del campo dovranno essere le seguenti 20X40 mt senza tolleranza.
- 14.04 La Divisione Calcio a Cinque si riserva di disporre che le gare di Finale, anche singolarmente, siano disputate con il campo smontabile in legno della Divisione, anche per ragioni connesse ai contratti con le emittenti televisive.

In tale ipotesi provvederà alla fornitura e posa in opera del campo di cui al precedente punto; gli oneri dipendenti sono a carico della Divisione. Rimane a carico della Società ospitante l'onere delle operazioni di pulizia del campo dopo la gara.

Il campo dovrà essere posto in opera entro le ore 13.00 del giorno antecedente la gara.

Articolo 15

Sicurezza

- 15.01 Le Società sono le uniche responsabili ai sensi della normativa federale e di Lega per la sicurezza all'interno ed esterno all'impianto e provvedono al servizio di sicurezza (nel numero minimo di otto unità steward).
- 15.02 La Società di casa deve inoltrare richiesta di forza pubblica agli enti preposti, coordinandosi con le autorità preposte al fine di conseguire l'effettiva presenza, inviando copia di ogni documentazione connessa alla Divisione.
- 15.03 Ai tifosi ospiti deve essere riservata un'area definita dell'impianto, separata dalle altre aree. Devono essere rese note le procedure di ingresso all'impianto (biglietti, ingresso gratuito). Nel caso di ingresso gratuito, la Società di casa deve comunque realizzare e distribuire dei tagliandi numerati per l'accesso all'impianto in numero non superiore alla capienza dello stesso.
- 15.04 Gli ospiti Vip delle Società e della Divisione Calcio a Cinque devono essere forniti di pass di riconoscimento che non consentirà l'accesso al recinto di gioco.
- 15.05 Con riferimento ai punti 15.01, 15.02, 15.03, 15.04 la Società, entro 72 ore dalla gara, dovrà informare la Divisione Calcio a Cinque delle misure predisposte attraverso un piano operativo scritto relativo a:
 - Misure di sicurezza
 - Steward
 - Procedure di ingresso all'impianto
 - Consegna pass di riconoscimento
 - Biglietteria/Tagliandi in caso di ingresso gratuito
 - Ogni più generale misura di sicurezza predisposta o da predisporre

- 15.06 Le persone ammesse al recinto di gioco, ai sensi dell'art. 66 delle NOIF, potranno accedere alle zone spogliatoi e dovranno essere muniti di pass di riconoscimento rilasciati dalla Divisione Calcio a Cinque. La Divisione Calcio a 5 può autorizzare l'ingresso nel recinto di gioco, nel riscaldamento pre-gara, fino ad un massimo di 5 (cinque) componenti aggiuntivi la Delegazione indicati nella distinta gara, previa richiesta da parte della Società interessata. La Divisione Calcio a Cinque provvederà a rilasciare appositi pass di natura tecnica per l'accesso al terreno di gioco al solo fine del riscaldamento pre-gara.
- 15.07 La Divisione Calcio a Cinque potrà operare rettifiche al piano operativo di cui al precedente art.15.05 cui la Società dovrà attenersi. Con particolare riguardo al recinto di gioco la Divisione Calcio a Cinque potrà adottare le misure che riterrà utili anche attraverso personale specializzato. Eventuali determinazioni della Divisione non esonerano comunque le Società da ogni responsabilità prevista in materia dai regolamenti federali e di Lega anche relative agli aspetti connessi allo svolgimento della gara.

Riunione sicurezza

- 15.08 La Divisione Calcio a Cinque sentite le autorità di pubblica sicurezza della sede di gara potrà provvedere a convocare una riunione di Sicurezza per definire un adeguato piano di sicurezza. Alla riunione dovrà partecipare, anche in modalità da remoto, un rappresentante della Società ospitante.

Impianto

- 15.09 Gli impianti, ove non sia presente una idonea omologazione, dove si svolgono le gare di Finale devono essere specificatamente omologati dalla Divisione Calcio a Cinque. La specifica omologazione scade al termine della corrente stagione sportiva. Gli impianti dovranno essere in linea con quanto previsto dal già citato C.U. n. 369 del 03.12.2018 e dalle disposizioni del presente Comunicato Ufficiale. Si rammenta che le Società devono inviare la comunicazione dell'impianto ove le Società intendono disputare le gare di Finale entro il **15.05.2023**
- 15.10 L'impianto dovrà essere disponibile dalle ore 7.00 del giorno antecedente delle gare 1 e 3 e rispettivamente sino al giorno successivo della gara 2 anche al fine di consentire il montaggio del campo di cui ai successivi punti e l'allenamento alla Società ospite.
- 15.11 La Divisione Calcio a Cinque si riserva di disporre che le gare di Finale, anche singolarmente, siano disputate con il campo smontabile in legno della Divisione Calcio a Cinque anche per ragioni connesse ai contratti con le emittenti televisive. In tale ipotesi provvederà alla fornitura e posa in opera del campo di cui al precedente punto; gli oneri dipendenti sono a carico della Divisione. Rimane a carico della Società ospitante l'onere delle operazioni di pulizia del campo dopo la gara. Il campo dovrà essere posto in opera entro le ore 13.00 del giorno antecedente la gara. Per le gare di Finale la Società di casa deve prevedere la presenza presso l'impianto di idoneo gruppo elettrogeno.

Allenamenti

- 15.12 Oltre alle disposizioni di cui all'art.8.01 la Società ospitata è autorizzata ad allenarsi nell'impianto in cui verrà disputata la gara di Finale anche il giorno successivo alla gara n.1 e n.2. Valgono le procedure, le modalità e le sanzioni fissate nel precedente art. 8.01.

Varie

- 15.13 La Società di casa ha l'obbligo di fornire almeno n. 6 raccattapalle e n. 2 addetti alla pulizia del terreno di gioco muniti di apposito attrezzo, e tutti dovranno indossare materiale di abbigliamento fornito dalla Divisione.
- 15.14 Dovrà essere rispettato il protocollo di ingresso in campo fissato dalla Divisione Calcio a Cinque che verrà comunicato alla Società di casa nella riunione organizzativa.

- 15.15 La Società di casa deve garantire la presenza di uno speaker per la gara.
La Divisione calcio a Cinque si coordinerà con lo speaker ed eventualmente potrà nominare uno specifico speaker per lo svolgimento della cerimonia di premiazione.

Riunione organizzativa

- 15.16 Presso l'impianto sede delle gare di Finale è fissata, una riunione organizzativa tra la Divisione Calcio a Cinque e le Società coinvolte almeno 24 ore prima delle gare 1, 2, e la mattina della 3.

Le Società che disputano le gare di Semifinale dovranno indicare alla Divisione Calcio a Cinque i nominativi dei responsabili relativi alla eventuale gara di Finale entro il 24.05.2023.

- 15.17 La Divisione Calcio a Cinque invierà almeno un rappresentante alla riunione organizzativa con funzioni di indirizzo e facoltà di predisporre le misure necessarie al miglior esito delle gare di Finale. Alla riunione potranno partecipare i commissari di campo designati e un componente della CAN 5 anche ai fini di quanto disposto in materia relativamente alle maglie di gioco (cfr CU n.1 del 19.07.2022).
Al termine delle gare di Finale il rappresentante compilerà una relazione per le eventuali valutazioni di competenza degli Organi di Giustizia Sportiva e della Divisione Calcio a Cinque anche in relazione a quanto previsto dal presente Regolamento.

XIII Inadempienze - Ammende organizzative

- 15.18 La Divisione Calcio a Cinque, qualora, a suo insindacabile giudizio, non vengano assicurati i servizi previsti dal presente Regolamento, potrà sostituirsi alla Società di casa addebitandone i costi alla stessa tramite addebito sulla scheda contabile trattenuta presso la Divisione Calcio a Cinque.
- 15.19 Trattandosi di materia di natura esclusivamente organizzativa, fatte salve le specifiche previsioni di cui al presente Regolamento, nei casi di inadempienza, sono comunque fissate le ammende che di seguito si riportano:
- mancata consegna della lista gara (€ 500,00)
 - mancata presentazione del quintetto iniziale (€ 500,00)
 - mancata disponibilità dell'impianto per gli allenamenti (€ 1.500,00)
 - mancata disponibilità dei palloni per allenamenti e riscaldamento pre-gara (1.000,00)
 - mancato rispetto dell'obbligo della giacca e cravatta/tuta sociale da parte dell'allenatore (€ 300,00)
 - mancato rispetto dell'obbligo di apposizione dello specifico logo della Serie A Femminile (€ 500,00)
 - mancata rifiuto da parte dei tesserati di riprendere i time out con telecamere e microfono dedicato (€ 500)
 - mancato invio del piano operativo (€ 2.000,00)
 - mancata connessione internet (€ 1.000,00)
 - mancata presenza 6 raccattapalle (€ 100,00 per ogni unità in meno)
 - mancata presenza 2 addetti alla pulizia (€ 400,00 per ogni unità in meno)
 - mancata presenza speaker gara (€ 1.000,00)

Rifiuto di giocare, partite abbandonate o non disputate a causa di una Società

- 15.20 Fermo restando le ulteriori sanzioni che adotteranno gli Organi di Giustizia Sportiva anche a carico di Società e tesserati, in caso di rinuncia e/o ritiro a giocare in una delle gare di Finale, tenuto conto delle previsioni dell'art. 53 delle NOIF e considerata la particolare formula delle gare di Finale come fissata dal C.U. 46 del 19.09.2022, che prevede che in ciascuna delle gare di Finale sia determinata la Società vincente, si segnala che eventuali sanzioni determinate dagli Organi di Giustizia Sportiva relative a punti di penalizzazioni potranno essere scontate nella stagione successiva.
- 15.21 Nei casi previsti al precedente paragrafo oltre alle conseguenze sportive ed economiche previste dalle NOIF è fissata l'ammenda minima di 10.000,00 euro. Gli Organi di Giustizia Sportiva possono adottare ulteriori sanzioni. La Società rinuncia anche a ricevere eventuali contributi e/o premi della Divisione, disposti nel corso della stagione 2022/2023.

15.22 Gli Organi di Giustizia Sportiva possono adottare ulteriori sanzioni.

XIV Disposizioni ulteriori

Articolo 16

Biglietti -Posti VIP

- 16.01 È fatto obbligo alle Società ospitanti di riservare e di porre a disposizione delle Società ospitate, se richiesti, un numero di biglietti, a pagamento, e/o di posti, nel caso di accesso gratuito, almeno pari al 25% della capienza dell'impianto.
Le Società dovranno inoltre riservare, se richiesto, N. 5 posti VIP in posizione centrale nella tribuna per le Società ospitate.

Direttori di gara

- 16.02 Per le gare dei Playoff verranno designati oltre al primo, al secondo arbitro e al cronometrista, il terzo arbitro come previsto della regola 6 del Regolamento di giuoco.

Impianto - Manto di gioco

- 16.03 Le Società potranno richiedere alla Divisione anche nelle gare dei Quarti di Finale e di Semifinale l'utilizzo del campo smontabile in legno della Divisione Calcio a Cinque.
La Divisione si riserva di valutare di volta in volta, secondo l'ordine d'arrivo delle eventuali richieste di utilizzo, la concessione del campo smontabile anche in ragione delle connesse tematiche logistiche e temporali per l'installazione del campo.
Resta inteso che i costi connessi all'eventuale utilizzo del campo smontabile in legno della Divisione Calcio a Cinque saranno a carico della Società richiedente fermo restando che la Divisione Calcio a Cinque si riserva di valutare la concessione di un contributo per le spese sostenute.

Tutela assicurativa

- 16.04 A ogni effetto si fa espresso riferimento alla tutela assicurativa tesserati LND di cui al C.U. n. 1 del 01.07.2022.

XV Circostanze impreviste

Articolo 17

- 17.01 La Divisione deciderà su ogni aspetto non considerato in questo Regolamento. Tali decisioni sono definitive.

Norme generali - Rinvio

Articolo 18

- 18.01 Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento ove applicabile si rinvia a quanto più generale previsto dalla normativa federale vigente.

XVI Gare interessate da diretta tv Sky Sport

Articolo 19 GARE DI FINALE Sponsor

- 19.01 Alla Società ospitante compete l'esposizione degli spazi tabellari a bordo campo.
La Divisione potrà provvedere ad installare led elettronici bordo campo il cui palinsesto sarà così suddiviso:



FIGC | LND | Divisione Calcio a 5
Piazzale Flaminio, 9 - 00196 Roma
Tel. 06.32822601 • Fax: 06.32822722
P.IVA 06164791003 • www.divisionecalcioa5.it
calcio5.gare@figc.it
segreteria generale@pec.divisionecalcioa5.it



- 70% a disposizione del club ospitante
- 30% a disposizione della Divisione calcio a cinque

Non è consentito il collocamento di adesivi sul campo in legno smontabile fornito dalla Divisione calcio a Cinque, fatta eccezione per il logo dell'evento e del title sponsor ed eventuali ulteriori marchi partner della Divisione.

19.02 Ogni onere relativo alla fornitura dei led e/o degli adesivi (relativi ai marchi proposti dalla Divisione) di cui al precedente punto anche derivante dalle stampe degli stessi e comunque eventuali oneri di legge sono assolti dalla Divisione Calcio a Cinque.

Le Società hanno l'obbligo di realizzare un backdrop mobile per interviste.

Gli sponsor istituzionali comunicati dalla Divisione Calcio a Cinque dovranno essere previsti nel backdrop interviste.

IL PRESIDENTE
Avv. Luca Bergamini

IL SEGRETARIO
Fabrizio Di Felice

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA - VIA GREGORIO ALLEGRI, 14
CASELLA POSTALE 2450

COMUNICATO UFFICIALE N. 148/AA

ABBREVIAZIONE DEI TERMINI E MODALITA' PROCEDURALI PARTICOLARI DINANZI AGLI ORGANI DI GIUSTIZIA SPORTIVA PER LA STAGIONE 2022-2023 RELATIVI:

- ALLA FASE DEI PLAY-OFF E PLAY-OUT PER L'ASSEGNAZIONE DEL TITOLO DI CAMPIONE D'ITALIA DI SERIE A MASCHILE E FEMMINILE DI CALCIO A 5;
- ALLA FASE DEI PLAY-OUT DI SERIE A MASCHILE E FEMMINILE DI CALCIO A 5;
- ALLA FASE DI PLAY OFF DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI SERIE A2 MASCHILE DI CALCIO A CINQUE;
- ALLA FASE DI PLAY-OFF E PLAY OUT DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI SERIE A2 FEMMINILE DI CALCIO A CINQUE;
- ALLA FASE DI PLAY-OFF DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI SERIE B DI CALCIO A CINQUE;
- ALLE GARE DI AMMISSIONE ALLA II FASE E GARE DEI PLAY-OFF PER L'AMMISSIONE ALLA FINAL FOUR PER L'ASSEGNAZIONE DEL TITOLO DI CAMPIONE D'ITALIA UNDER 19 MASCHILE E FEMMINILE DI CALCIO A CINQUE;
- ALLE GARE DELLA FASE NAZIONALE DEL CAMPIONATO UNDER 21 REGIONALE DI CALCIO A CINQUE PER L'AMMISSIONE ALLA FINAL FOUR DELLA FASE NAZIONALE;
- ALLE GARE DELLA FASE NAZIONALE DEL CAMPIONATO UNDER 19 REGIONALE DI CALCIO A CINQUE PER L'AMMISSIONE ALLA FINAL FOUR DELLA FASE NAZIONALE;
- ALLA FASE NAZIONALE DEGLI SPAREGGI TRA LE SECONDE CLASSIFICATE DEI CAMPIONATI REGIONALI PER LA PROMOZIONE AL CAMPIONATO DI SERIE B E SERIE A2 FEMMINILE STAGIONE SPORTIVA 2023/2024

Il Presidente Federale

- preso atto della richiesta della Divisione Calcio a 5 di abbreviare i termini, nella stagione sportiva 2022/2023, per i procedimenti dinanzi al Giudice Sportivo ed alla corte di Corte Sportiva di Appello relativi alle seguenti gare:
 - Fase dei Play-Off per l'assegnazione del titolo di Campione d'Italia di Serie A maschile e femminile di Calcio a 5;
 - Fase dei Play-Out di Serie A maschile e femminile di Calcio a 5;
 - Fase di Play-Off del campionato nazionale di Serie A2 maschile di Calcio a 5;
 - Fase di Play-Off e Play-Out del campionato nazionale di serie A2 femminile di Calcio a 5;
 - Fase di Play-Off del campionato nazionale di Serie B di Calcio a 5;
 - Gare di ammissione alla II Fase e gare dei Play-Off per l'ammissione alla Final Four per l'assegnazione del titolo di Campione d'Italia Under 19 maschile e femminile di Calcio a 5;
 - Gare della Fase Nazionale del campionato Under 21 regionale di Calcio a 5 per l'ammissione alla Final Four della Fase nazionale;
 - Gare della Fase Nazionale del campionato Under 19 regionale di Calcio a 5 per l'ammissione alla Final Four della Fase Nazionale;
 - Fase Nazionale degli spareggi tra le seconde classificate dei campionati regionali per la promozione al campionato di Serie B e Serie A2 femminile stagione sportiva 2023/2024.

- ritenuto che i calendari di dette gare impongono la necessità di un provvedimento che abbrevi i termini dei procedimenti al fine di consentire la disputa delle gare;
- visto l'art. 49, comma 12, del Codice di Giustizia Sportiva;
- visti gli artt. di cui al Titolo III, Capo I e Capo II, Sezione I del Codice di Giustizia Sportiva;
- visti gli artt. 66, lett. b), e 67 del Codice di Giustizia Sportiva;
- visto l'art. 74 del Codice di Giustizia Sportiva

d e l i b e r a

di stabilire, per i procedimenti introdotti ai sensi degli artt. 66, comma 1, lett. b), e 67 del Codice di Giustizia Sportiva incardinati con riferimento alle gare delle Fasi delle competizioni sopra citate, le seguenti abbreviazioni di termini:

- 1) per i procedimenti di prima istanza dinanzi al Giudice Sportivo instaurati su ricorso della parte interessata:
 - il termine per presentare il preannuncio di ricorso, unitamente al contributo, è fissato entro 30 minuti dal termine della stessa; il preannuncio dovrà essere consegnato per iscritto in duplice copia agli arbitri della gara;
 - gli arbitri provvederanno a consegnare copia del preannuncio alla controparte, annotando tale adempimento sul referto di gara alla voce "varie";
 - il termine entro cui deve essere depositato il ricorso presso la segreteria del Giudice Sportivo e trasmesso, ad opera del ricorrente, alla controparte è fissato alle ore 9:00 del giorno successivo a quello in cui si è svolta la gara;
 - il termine entro cui devono essere depositate le eventuali controdeduzioni al Giudice Sportivo con atto da trasmettere alla società appellante in uno alla prova di ricezione dell'atto da parte di tale società, è fissato alle ore 11.00 del giorno successivo a quello in cui si è svolta la gara;
 - il termine entro cui il Giudice è tenuto a pronunciarsi è fissato alle ore 12:00 del giorno successivo a quello in cui è stato depositato il ricorso. La decisione viene pubblicata entro lo stesso giorno in cui è stata adottata.

- 2) per i procedimenti di ultima istanza presso la Corte Sportiva di Appello a livello nazionale, gli eventuali reclami avverso le decisioni del Giudice Sportivo Nazionale se concernenti il risultato della gara, devono esser proposti e pervenire alla Corte Sportiva di Appello, in una con le relative motivazioni, unitamente al contributo entro le ore 9:00 del giorno successivo a quello della pubblicazione della decisione; le eventuali controdeduzioni dovranno pervenire entro le ore 11:00 dello stesso giorno;
 - la Corte Sportiva di Appello si riunirà nello stesso giorno di proposizione dei reclami e la decisione della Corte Sportiva di Appello sarà pubblicata con Comunicato Ufficiale nello stesso giorno della riunione;

- l'introduzione dei reclami, l'invio delle motivazioni e delle controdeduzioni, dovranno avvenire attraverso deposito presso apposita Segreteria, costituita in loco, che provvederà ad inviarli, secondo le modalità previste dal Codice di Giustizia Sportiva, alle eventuali controparti ed agli organi di Giustizia Sportiva e dovranno comunque pervenire entro i termini sopra indicati;
- il termine che cade in un giorno festivo non è prorogato al giorno successivo;

per tutto quanto non disciplinato espressamente dal presente provvedimento, si applicano le norme contenute nel Codice di Giustizia Sportiva.

PUBBLICATO IN ROMA IL 21 MARZO 2023

IL SEGRETARIO GENERALE
Marco Brunelli

IL PRESIDENTE
Gabriele Gravina